

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 4

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

avere posato una rosa su una tomba, quest'anno sono andato nell'angolo degli ignoti, si esce sempre con un groppo alla gola.

Da questo punto rientriamo nel clima festoso della città con gli ultimi chilometri di strada affollati di pubblico festante, il percorso diventa collinoso passando le Zeven Hügel, le sette colline, con un dislivello massimo sui 70 metri, per questo gli olandesi parlano della "Giornata degli Svizzeri".

All'arrivo veniamo complimentati dal Brigadiere Hans Peter Wütricht che si felicita per l'andatura e l'immagine che diamo del nostro Esercito, detto da lui ha un valore speciale dato che ha concluso le marce 8 volte in passato. Domani il dessert dice il nostro capo delegazione.

23 Luglio - Venerdì

La giornata finale.

Le premesse non sono delle migliori, dopo una nottata serena si sono aperte le cateratte del cielo per l'ennesima volta.

Una pioggia violenta ci saluta alla sveglia e la motivazione viene meno a tanti marciatori.

Fortunatamente il tutto smette per le 04:30 e alla partenza rimangono solo le grandi pozzanghere a ricordarci il diluvio.

Partenza molto veloce, le previsioni danno caldo nel pomeriggio in attesa di temporali pomeridiani.

La massa dei civili che incontriamo dopo appena tre chilometri non ci rallenta di molto dato che abbiamo perfezionato la tecnica di creare un serpentone con i vari gruppi svizzeri con alla testa due marciatori con delle campanelle da mucca che aprono la strada.

Il problema è con questo sistema si taglia in due la massa per diversi minuti quando sono 150 i marciatori accodati in fila per due.

A questi vanno aggiunti i gruppi militari che approfittano e si accodano o si immettono nel serpentone al momento della formazione.

Oggi siamo riusciti a formarne uno di almeno 300 elementi.

Manteniamo l'andatura fino al primo ristoro a Grave e ripartiamo con il sole che inizia a bucare la persistente

coltre di nebbia che sembra essere una costante di quest'anno.

Appena il sole riesce a vincere la sua battaglia il calore si fa sentire anche per via della fortissima umidità e l'andatura ne risente, anche per via delle infiammazioni che con il caldo si ripresentano.

La nebbia ci ha evitato un problema psicologico di vedere il campanile di Cuijk che è visibile da chilometri per via della piattezza della campagna circostante.

Quando lo vediamo ci troviamo a poco più di un chilometro dalla cittadina e non c'è tempo di chiedersi quando lo raggiungeremo.

L'attraversamento del Maas-Waal Kanal si fa dopo avere passato la festa in paese su un ponte di barche, cortesia dei reali pontonieri olandesi.

Una fermata alla tenda del Cognac, qui detto Vieux, e poi via di nuovo verso Nijmegen.

Raggiungiamo Charlemagne, il campo di ristoro finale per le delegazioni militari, verso le 13:15 e abbiamo un poco di tempo per rimetterci in ordine prima della sfilata del battaglione al completo con la banda che parte alle 14:30.

Quest'anno le strade sono ancora più intasate di marciatori e facciamo un poco fatica a passare ma con l'aiuto di un paio di energici spintoni riusciamo a finire pure questa.

L'organizzazione olandese si supera e in pochi minuti veniamo caricati sui bus e portati a Heumensoord dove riusciamo a passare un poco di tempo alla tenda della birra parlando con elementi di altre delegazioni.

Sembra che l'aver finito faccia diventare tutti più socievoli e ci si trova a parlare con tutti.

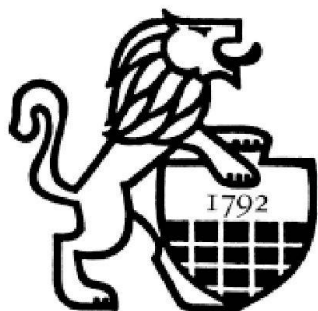
Il tardo pomeriggio ci saluta in tenuta di uscita alla tenda dei tedeschi per un brindisi con gli elementi della Bundeswehr tedesca e della delegazione austriaca.

Una ultima tappa alla Beer Tent prima di ritirarci a letto.

Scrivo queste righe solo il sabato dato che il venerdì vengo colto da una crisi di crampi alle dita delle mani dovuto a carenza di magnesio.

Per risolverlo ho mangiato tante di quelle pillole che

basterebbero per fare un cerchione di una macchina. ■



FRATELLI
CORTI SA
CH 6828 BALERNA
Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85

Gran Gala 2004

sabato 27 novembre

GRAND HOTEL EDEN

* * * * *

Riva Paradiso - Lugano

Il Circolo Ippico degli Ufficiali
ha il piacere di invitarre tutta l'ufficialità
e i membri delle associazioni sottufficiali ticinesi all'attesissimo ballo.

Uniforme di gala, abito scuro, abito da sera

Ambiente raffinato
Squisita gastronomia
Musica

Aperitivo, menu di gala, bicchiere della staffa,
bevande a scelta (non comprese)
CHF 130.- per persona

(A favore dell'organizzazione dei "Re Magi" presso l'OTAF di Sorengo
e di "San Nicolao" presso Foyer Madonna di Re, a Claro.)

Vi aspettiamo per una bella serata insieme!

Annunciatevi entro venerdì 26 novembre 2004

a: cap Marco Canonico Tel. 091 / 985 33 50
Fax. 091 / 985 33 66
Natel 078 / 661 21 14
e-mail canonico@otaf.ch